

NULLA DI FATTO FINO A SETTE MINUTI DALLA FINE Su calcio di punizione di Cervato salta il "catenaccio", dell'Inter (1-0)

Bellissima partita del sestetto viola - Inconcludenti i "solisti", dell'Inter

FIORENTINA: Castagliola, Magagnoli, Rossetti, Cervato, Chiappella, Maffei, Leoni, Belloni, Biagioli, Ekner, Segato.
INTER: Ghazzi, Blason, Giacominz, Padellaro, Nanni, Armano, Broccini, Lorenzi, Skoplund, Nyers.
Arbitro: Agnolini di Bassano del Grappa.
Reti: nella ripresa al 35' Cervato.
Ampli: 4 a 3 per l'Inter.
Note: tempo bello; spettatori oltre 40 mila.

(dal nostro inviato speciale)
FIRENZE, 29. — Al 7' della fine Cervato ha segnato l'unica rete della partita dando la vittoria alla sua squadra. Fino a questo punto l'incontro era stato "oltramarino". In tribuna si stava aspettando una brutta partita e molti spettatori erano giunti alla conclusione che quella a cui stavano assistendo, era certamente una delle peggiori, una partita al buio, come mai se ne era vista.
Siamo certi che la maggior parte degli spettatori non ha seguito le mosse che ha portato la Fiorentina a perdere. Gli spettatori sportivi o stavano sonnecchiando o stavano

parlando del più e del meno, o litigavano per il tempo. La cannonata di Cervato ha dato la sveglia allo stadio e di colpo l'aria di gioia sono salite al cielo.
L'inter sconvolta, irritata, offesa, ha subito abbandonato il "catenaccio" e si è lanciata disperatamente all'attacco per tentare di rimediare un pareggio prima che l'arbitro mettesse il fischio in bocca per dare il segnale di chiusura. Però sette minuti passano in fretta e Cervato tira di nuovo. Il pallone parte via dal vantageggi. I neroazzurri non gli danno il tempo di riprendere il pallone. Lorenzi continua la sua polemica con Maggi e saltano, scappandosi, in un'azione che finisce in porta. Blason mastica la sua gomma e seguita a colpire con grande violenza il pallone.
La partita è molto corretta ed Agnolini evita di fare pericoli brutte figure. Al 25' c'è un tiro di Nyers ma impreciso. L'inter per molti minuti è in un'impasse di poter passare ed ora anche Armano si fa avanti, ma presso tutto ritorna normale, cioè noia.

Ed arriviamo al 38'. Giacominz a circa trentametri dalla porta ferma involontariamente la palla al centro del campo con un braccio durante un'azione tutt'altro che pericolosa. Agnolini concede la punizione. Dalla distanza dalla porta i neroazzurri fanno barriera con i suoi quattro uomini. Tira Cervato che prende il rinvio in posizione. Cervato colpisce la palla di destra dando un leggero effetto che fa compiere alla sfera una curva poco marcata che però inganna Ghazzi. La palla passa al di sopra del portiere. Cervato colpisce la palla di destra dando un leggero effetto che fa compiere alla sfera una curva poco marcata che però inganna Ghazzi. La palla passa al di sopra del portiere. Cervato colpisce la palla di destra dando un leggero effetto che fa compiere alla sfera una curva poco marcata che però inganna Ghazzi. La palla passa al di sopra del portiere.

le: è stata la più bella cosa che abbiamo visto nella partita.
MARTIN



CHINOTTO NERI-COLLIGIANA: 5-0 - Una ardita uscita del portiere gialloverde Meliconi

Partita corretta

Siccome noi, cronisti sportivi per dovere professionale non possiamo concederci di assistere durante gli incontri siamo in grado di raccontarvi tutto e diamo quindi inizio alla narrazione con il proposito di essere il meno possibile stucchevoli: se non si riciclano, o amici lettori, state comprensivi e pazienti, gli argomenti forniti dai 22 giocatori sono talmente scelti che a ripetersi si chiudono gli occhi.
Giocavano, che secondo le notizie di sabato avrebbe dovuto entrare in campo, invece è stato lasciato a riposo, perché la sua ormai famosa cartolina gli fa ancora male. I dott. Foni, assolutamente indifferenti alle critiche mosse alla squadra, colpevole di non far giocare e di usare ed abusare del catenaccio, anche a Firenze ha ordinato ai giocatori di applicare con cura e attenzione la famosa tecnica ostruzionistica difensiva.

Lucentini corre molto e conclude poco. Beltrandi non si muove, il pallone gli scivola sotto le mani. Il pallone è completamente ignoto e non si può dire che sia capace di passare una palla discreta, Biagioli ha una mano, ma non è pienamente di nerbo, di quella energia e decisione che sono indispensabili ad un centro-avanti per risolvere le azioni sotto rete. Segato è un attaccante di prim'ordine, grintoso e come un grissino è fragile. Bernardini, per la gran paura di essere battuto da una rete a sorpresa, gli è stato lasciato un paio di metri di spazio, di cui non ha fatto uso. Tra i cinque citati non vi è un "golatore", quindi mancano la cosione, mancando la stessa, non essendo un appoggio a qualche bella mischia eroica in cui far vedere la sua apprezzata e celebrata valentia di terzino spazza-tutto. Per Blason il gioco è manchiato e stata una domenica sprecata, una domenica tutta la dimenticare.

L'inter manda all'attacco Lorenzi, Nyers, Broccini e Skoplund, i quali non fanno scendere una gara a chi sculetta di più e conclude di meno; la gara si chiude con la vittoria di Broccini seguita a ruota da Lorenzi.
Passano i minuti e la palla vola alta e difesa se la lancia con gusto facendola saltare alla volta. Fattori tenta di dare un po' di ordine alle manovre, ma il lavoro si fa più arduo, mentre nei continui sgambettamenti del quattro della prima linea o nei campanelli all'alt come il tetto delle tribune di Blason, in piedi Giacominz, Cervato e meno Rosetta, visto che i difensori della capollista si dedicano ai tiri in altezza, forse credendo che sia una nuova mossa di Cervato, lo imitano con successo.
Passano i minuti e non succede niente di notevole: al 9' Biagioli raccogliendo un calcio d'angolo impegna di testa Ghazzi e al 17' Magli tira da 25 metri; Ghazzi si butta a tufo e para.
Al 30' Magagnoli ferma Skoplund offendendolo per un'azione di calcio in un'azione di calcio. Giacominz ricambia la gentilezza su Lucentini. Quello di abbracciare gli avversari per la maglia o per gli arti è una nobile variazione del catenaccio che si deve applicare esattamente a pochi metri dall'area di rigore: è l'ultimo grido della moda calcistica che ci aggrittiamo a divulgare.

Montagna per la categoria tuffista internazionale e per il campionato trentino conduttori di tutte le categorie.
La competizione ha visto vincitore assoluto Gerino Geronzi di Milano su «Ferrari» 2715, seguito da Antonio Stagnoli e da Franco Coracchini, entrambi pure di Milano, su «Ferrari».

La partita, come abbiamo detto, è stata una gara di prim'ordine. La Colligiana, infatti, si è presentata all'Appio con soli quattro titolari e ha schierato in campo tutti ragazzi che hanno fatto solo quello che potevano.
Ha vinto così la squadra di casa con un punteggio sonante, e la vittoria del Chinotto portiere, mentre Favaro rimane impalato. Dopo solo 4' il Chinotto segna la sua terza rete. Questa volta è Forte che si centra di Malaspina burlando l'avversario e portiere ospite. La partita è tutto un monologo dei capitoli che si susseguono in un ritmo che toglie il fiato.

Giornata tiepida, terreno di gioco in perfette condizioni.
Tempo bello; terreno ottimo. Spettatori: 20 mila circa; angoli 3 a 3 per il Milan.
Note: a 37' della ripresa, Nordi, per aver reagito contro Turaro che insistente mente lo trattava, è stato espulso. A 43' è stato espulso Turaro per scorrettezza.
MILANO, 29. — La conclusione della gara a reti inviolate è stata di quelle in cui le occasioni scappate da ambo le parti e della mancanza di incisività della linea avanzata. Cervato, il punto che ha praticamente interrotto il portiere Pinelli i rossoneri non sono riusciti a concludere in loro favore. La partita giocata in maniera aperta e con frequenti cambiate di fronte, ha reso a degenerare verso la fine, quando era intenzione dei rossoneri di segnare ad ogni costo. Gli ospiti hanno

STANCHE ESIBIZIONI DELLE «INSEQUITRICI»

L'Udinese pareggia a Milano e la Juventus a "Marassi",

Il pareggio della Sampdoria strappato con un gol discutibile

Udinese - Milan 0-0
MILANO: Buffon, Silvestri, Traverso, Annovazzi, Pedroni, Longoni, Buzni, Norandi, Liedholm, Frignani, Nordi.
UDINESE: Pin. Zorzi, Tosoro, Tubaro, Menegotti, Floore, Szoe, Durin, Bacchetti, Mozzanini.
Arbitro: Corallo di Lecce.
Tempo bello; terreno ottimo. Spettatori: 20 mila circa; angoli 3 a 3 per il Milan.
Note: a 37' della ripresa, Nordi, per aver reagito contro Turaro che insistente mente lo trattava, è stato espulso. A 43' è stato espulso Turaro per scorrettezza.

opposto quella di evitare la sconfitta con qualunque mezzo.
Al 7' del primo tempo un forte traversone di Moro finisce a lato e al 14' Buffon alza sulla traversa un botte di Bacchetti. Al 28' un forte tiro di Longoni veniva parato difettosamente da Pin cui sfuggiva la palla che scivola al di sopra del portiere. Al 34' un passaggio di Longoni, Annovazzi mandava di poco alto sulla traversa.
MILANO, 29. — Andata in vantaggio su calcio di rigore e subito deluso il primo tempo, rete viziata da un fallo di mano non visto dagli arbitri. La Juventus è uscita imbattuta dallo stadio di Marassi, e l'essere riuscita nel suo intento, ridotta praticamente a due uomini in seguito all'infatuazione di Pinellini, dimostra quale sia la differenza tra i due club. Il risultato, ridotta praticamente a due uomini in seguito all'infatuazione di Pinellini, dimostra quale sia la differenza tra i due club. Il risultato, ridotta praticamente a due uomini in seguito all'infatuazione di Pinellini, dimostra quale sia la differenza tra i due club.

Giro d'Italia motociclistico
BOLOGNA, 29. — Le operazioni di punzonatura delle moto per il Giro d'Italia motociclistico d'Italia stanno al termine. Si sono 400 le moto che hanno superato la punzonatura 285 ore o 12 di oggi. Si ritiene che nel pomeriggio tutti i concorrenti si saranno presentati.
Fervono frattanto gli ultimi preparativi per la partenza che avverrà lunedì 30 marzo alle 12, alle porte di Bologna sulla nazionale della Futa che i corridori dovranno percorrere per 1400 chilometri. La partenza sarà alle 12, alle porte di Bologna sulla nazionale della Futa che i corridori dovranno percorrere per 1400 chilometri.

GRAVE PASSO FALSO PER GLI SPALLINI

La Spal battuta in casa dal Bologna per 4 a 1

SPAL: Bugatti, Pelloni, Bernardi, Dell'Innocenti, Baranco, Castaldi, Burselli, Colombo, Musolino, Bennike, Fontanesi.
BOLOGNA: Girollicci, Cattoson, Greco, Ballicci, Pilmark, Jensen, Cervellini, Garcia, Mike Bacci Tacconi.
Arbitro: Gemini di Roma.
Reti: nel primo tempo Cervellini al 27', nel secondo tempo al 18' Burselli, al 23' Mike su rigore, al 36' Bacci.
FERRARA, 29. — La Spal ha subito oggi sul campo una dura sconfitta; collata momentaneamente alla metà del primo tempo, la squadra ferrarese, che fino a quel momento aveva attaccato sfiorando più volte il gol, è stata disorganizzata perdendo ogni lucidità di gioco ed arrancando disperatamente in cerca del pareggio.
Nuovamente battuta in apertura da una azione di Mike-Tacconi, la Spal aveva ancora la forza di reagire e di raccogliere le distanze. Cedeva invece il Bologna dopo pochi minuti, quando un plattese ed inutile fallo di Baranco su Cervellini permetteva al Bologna di segnare la terza rete su rigore. La Spal, che disponeva di una seggiola e decisa partita. La Spal inizia a forte anda-

Torneo Plinio Pompili

Si è disputata ieri la quarta giornata del torneo popolare di calcio «Plinio Pompili». Ecco i risultati degli incontri. Incontro diretto: Spal 5-0; Stella Rossa-Spartak 6-1; Villa Chigi-Avilla Chigi 5-1.
Dopo la quarta giornata la classifica è la seguente: Villa Chigi A e Stella Rossa punti 5; Spartak e R.F.V. di 4; Orvieto 3; Diavoli Neri e Villa Chigi B 2.
Tra i migliori in campo sono stati Petrantonelli, che ha detto tutto a tutte le insidie, Ciano J e i difensori R.F.V., Lattanzi, Macale e Annunziata della Diavoli Neri.

Vittoria di Gerino Geronzi

nella corsa delle Torricelle
VERONA, 29. — Oltre 80 piloti di 25 province hanno partecipato oggi a Verona alla decima edizione della corsa automobilistica in salita delle «Torricelle».
La classica gara, su un percorso di 1.850 metri, da ripetere due volte, era valevole quest'anno come prima prova del campionato assoluto della

Torneo Giovani Calcatori Gianicolensi

Organizzato dall'U.S. Olimpia Sport è iniziato ieri al quartiere Gianicolense il torneo popolare di calcio a giovani calcatori gianicolensi.
Il torneo è suddiviso in due gruppi: A e B. Le squadre del gruppo A sono composte da giovani dai 14 ai 20 anni e quelle del gruppo B da giovani di età inferiore ai 14 anni.

Torneo Tiberio Pompei

La terza giornata del torneo calcistico Tiberio Pompei, disputata ieri, ha dato i seguenti risultati: Gruppo I: Bellonista-Tuscolana 2-0; Rinnocita-Cappanelle 4-3. Ha ripreso l'Indomita. Gruppo II: Curiei-Prenestino 2-0; Stella Rossa-Arco (rinviata). Ha ripreso l'Orsa.
Ecco le classifiche: Gruppo I: Rinnocita e Bellonista, punti 2; Indomita, Capannelle e Tuscolana, p. 2. Gruppo II: Arco e Curiei, punti 4; Orsa, Prenestino e Stella Rossa, p. 0.

ATTIVITA' U.I.S.P.

R.F.U., Stella Rossa e V. Chigi A nella IV giornata del Torneo Pompili

Iniziato ieri il torneo dei giovani calciatori gianicolensi
Buozzi, Gironi B: Pietro Assisi, Paolo Segneri 4-0; S. Passera - Campo Buozzi 2-1; Valtellina - F. Cartoni 3-1.
Ed ecco ora le classifiche: Gruppo A: S. Segneri e S. Passera, 5 punti; Valtellina e Odescaledi, p. 3; G. Gallese, Donna Olimpia e Campo Buozzi, p. 0. Gruppo B: Pietro Assisi e Valtellina, F. Cartoni e F. Segneri, p. 0.

PARTITA VELOCE RISULTATO GIUSTO Vittoria di misura del Napoli su un Como mai rassegnato (1-0)

La rete dei partenopei realizzata da Jeppson al 21' della ripresa

NAPOLI: Casari, Delfrati, Gramaglia, Comaschi, Castelli, Granata, Viali, Formentin, Jeppson, Amadei, P. Passera, G. Gallese, COMO: Bardelli, Origi, Quadri, Bonardi, Bergamaschi, Mezzadri, Cattaneo, Gratton, Baldini, Luosi, Dossi.
Arbitro: Massa di Pisa.
Reti: Jeppson al 21' della ripresa.
Gol d'angolo: 7 per il Como e 5 per il Napoli.
(Dal nostro corrispondente)

Come al verde, sono i mediani (e Granata e Castelli sono stati gli unici fra i partenopei a giocare bene) i più pericolosi. Al 28' terza occasione sfumata: è Jeppson che, ricevuto un lungo lancio, arriva solo davanti a Bardelli, ma gli allunga cortemente il pallone, invece di stangare. Al 32' (dopo qualche folata ospite) quarto sciupio partenopeo: Amadei a Jeppson a Formentin, rovesciata di «Ciccio», tiro a volo di Jeppson da un passo. Fuori abbandonamente.
Al 42' quinta occasione andata al diavolo: Amadei fa battere una palla a Jeppson, ma il pallone, invece di stangare, si fa al centro del campo, e tira altissimo. Il finale è del Como.
All'8' sesta occasione partita. Jeppson sbaglia un colpo con scrupolo: Pesola, Amadei a Jeppson solo fra i terzi. Tiro fiacco del centro-avanti, che incontra le mani di Bardelli uscito. Subito dopo il pallone a un metro da Bardelli. Fischei per tutti alla fine.

Come al verde, sono i mediani (e Granata e Castelli sono stati gli unici fra i partenopei a giocare bene) i più pericolosi. Al 28' terza occasione sfumata: è Jeppson che, ricevuto un lungo lancio, arriva solo davanti a Bardelli, ma gli allunga cortemente il pallone, invece di stangare. Al 32' (dopo qualche folata ospite) quarto sciupio partenopeo: Amadei a Jeppson a Formentin, rovesciata di «Ciccio», tiro a volo di Jeppson da un passo. Fuori abbandonamente.
Al 42' quinta occasione andata al diavolo: Amadei fa battere una palla a Jeppson, ma il pallone, invece di stangare, si fa al centro del campo, e tira altissimo. Il finale è del Como.
All'8' sesta occasione partita. Jeppson sbaglia un colpo con scrupolo: Pesola, Amadei a Jeppson solo fra i terzi. Tiro fiacco del centro-avanti, che incontra le mani di Bardelli uscito. Subito dopo il pallone a un metro da Bardelli. Fischei per tutti alla fine.

Il Napoli si fa pericoloso al 7': Viali e Jeppson si passano di testa un paio di volte la palla, che poi viene alzata al centro del campo, colpisce ancora di testa Pesola e Bardelli esce e blocca con sicurezza su Jeppson rilanciato avanti. Il Como replica al 9' su un lieve di Granata. Cattaneo ha voluto, Avanza, tocco a Baldini, che rimette in profondità a Luosi. Gramaglia entra alla disperata sull'interno lariano che si fa per tirare a rete, e salva in out.
Al 12' la prima occasione sciupata dal Napoli: Pesola che sta arretrato in difesa lancia lungo a Jeppson, ribatte Quadri, riprende ancora Pesola che rilancia a Jeppson. Centro del svedese, palla a Formentin, ed Amadei, che taglia a Castelli in filodenti in area. Ma Castelli non ha tempo di tirare, e Quadri può liberare, a un metro da Bardelli.
Al 17' il primo dei pochi tiri a rete dei partenopei: è Castelli che lo esegue, però a lato, e il pallone cade a piovere e gli attaccanti non sanno fare il loro dovere. Al 21' su punizione di Delfrati Bardelli esce, Jeppson di testa gli strappa la palla dalle mani e Pesola potrebbe segnare, ma si fa precedere in extremis da Quadri. Occasione numero due andata in fumo. Al 23' Bardelli si fa applaudire per una bella parata su un tiro diagonale di Viali. Al 24' Formentin, a conclusione di un bel tandem con Viali, tira fuori di poco. E' un periodo di pressione azzurra: al 27' Formentin, «Ciccio» e Castelli che entra di prepotenza, ma colpisce in pieno la traversa.

Come al verde, sono i mediani (e Granata e Castelli sono stati gli unici fra i partenopei a giocare bene) i più pericolosi. Al 28' terza occasione sfumata: è Jeppson che, ricevuto un lungo lancio, arriva solo davanti a Bardelli, ma gli allunga cortemente il pallone, invece di stangare. Al 32' (dopo qualche folata ospite) quarto sciupio partenopeo: Amadei a Jeppson a Formentin, rovesciata di «Ciccio», tiro a volo di Jeppson da un passo. Fuori abbandonamente.
Al 42' quinta occasione andata al diavolo: Amadei fa battere una palla a Jeppson, ma il pallone, invece di stangare, si fa al centro del campo, e tira altissimo. Il finale è del Como.
All'8' sesta occasione partita. Jeppson sbaglia un colpo con scrupolo: Pesola, Amadei a Jeppson solo fra i terzi. Tiro fiacco del centro-avanti, che incontra le mani di Bardelli uscito. Subito dopo il pallone a un metro da Bardelli. Fischei per tutti alla fine.

Come al verde, sono i mediani (e Granata e Castelli sono stati gli unici fra i partenopei a giocare bene) i più pericolosi. Al 28' terza occasione sfumata: è Jeppson che, ricevuto un lungo lancio, arriva solo davanti a Bardelli, ma gli allunga cortemente il pallone, invece di stangare. Al 32' (dopo qualche folata ospite) quarto sciupio partenopeo: Amadei a Jeppson a Formentin, rovesciata di «Ciccio», tiro a volo di Jeppson da un passo. Fuori abbandonamente.
Al 42' quinta occasione andata al diavolo: Amadei fa battere una palla a Jeppson, ma il pallone, invece di stangare, si fa al centro del campo, e tira altissimo. Il finale è del Como.
All'8' sesta occasione partita. Jeppson sbaglia un colpo con scrupolo: Pesola, Amadei a Jeppson solo fra i terzi. Tiro fiacco del centro-avanti, che incontra le mani di Bardelli uscito. Subito dopo il pallone a un metro da Bardelli. Fischei per tutti alla fine.

IL CAMPIONATO CALCISTICO MINORE IN CIFRE

Serie B			Serie C		
I risultati			I risultati		
Brescia-Fantola	1-0	Genoa	27	13	9
Cremona-Lucchese	0-0	Legnano	27	14	6
Legnano-Verona	2-0	Cagliari	27	12	9
Messina-Padova	1-0	Monza	27	13	9
Messina-Seregno	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Grosseto	0-0	Avellino	27	13	9
Messina-Salerno	0-0	Reggina	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Avellino	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Catania	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Verona	0-0	Verona	27	13	9
Messina-Reggina	0-0	Verona	27		